



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. ~~U00003~~ del **07 GEN. 2020**

Proposta n. 22402 del 12/12/2019

Oggetto:

L.R. n. 4/2003 e smi - R.R. n. 20/2019: voltura dell'accreditamento di assistenza domiciliare a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti di cui al DCA n. U00345/14.09. 2018 da ANAFI Associazione (C.F. 06422440583 e P.IVA 01547871002) alla Società Medical Division Service S.r.l. sede legale in via Luigi Capucci, 12, Roma (C.F. e P.IVA 15145141006).

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

D. RUSSETTI

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 e smi - R.R. n. 20/2019: voltura dell'accreditamento di assistenza domiciliare a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti di cui al DCA n. U00345/14.09. 2018 da ANAFI Associazione (C.F. 06422440583 e P.IVA 01547871002) alla Società Medical Division Service S.r.l. sede legale in via Luigi Capucci, 12, Roma (C.F. e P.IVA 15145141006).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale);
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: : *Adozione del "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale."*

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per : a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ DCA n. U00429 del 24.12.2012, recante: "Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 "Programmi operativi 2011-2012" – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti "Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l'Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane" e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l'ADI per persone non autosufficienti, anche anziane";
- ✓ DCA n. U00431 del 24.12.2012 n. 431 recante: "La Valutazione multidisciplinare per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio";
- ✓ DCA n. U00076 del 10 marzo 2014 recante: "Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti che a vario titolo hanno richiesto l'autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)" con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- ✓ DCA n. U00052 del 22.02.2017 recane: “Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;
- ✓ DCA n. U00283 del 07.07.2017 recante: “Adozione dei requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017”, proposta di determinazione delle tariffe, determinazione del percorso di accreditamento e linee guida per la selezione del contraente, individuazione del fabbisogno di assistenza e disposizioni conseguenti” (BUR n. 59 del 25.07.2017 ordinario);
- ✓ determinazione n. G13782 del 11.10.2017 Linee guida operative per l’accreditamento per l’assistenza domiciliare integrata – ADI. Elenco degli operatori ammessi e disposizioni conseguenti;
- ✓ determinazione n. G16934 del 7.12.2017 di rettifica della determinazione 11 ottobre 2017 n.G13782 per inserimento del soggetto “Linde Medicale S.r.l” in luogo di “The Linde Group”;
- ✓ DCA n. U00095 del 22.03.2018 recante “Approvazione delle tariffe per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017. Valutazione dell’impatto economico pluriennale. Determinazione delle Linee guida per la selezione del contraente: fasce di qualificazione e pesi ponderali; regole di assegnazione sulla base del principio di rotazione e modello esemplificativo per la valutazione delle performance a supporto della par condicio e della concorrenza”;
- ✓ DCA n. U00519 del 28.12.2018 con il quale è stato reso noto l’elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095 del 22.03.2018 per le cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017;
- ✓ DCA n. U00417 del 08.10.2019 con il quale è stato aggiornato l’elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095 del 22.03.2018 per le cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017;

PREMESSO che

- a) con determinazione n. G03091/14.03.2014 è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio di attività di assistenza domiciliare – sede operativa di via Aristide Sartorio, 79, Roma, per l’erogazione di assistenza domiciliare a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti;
assistenza domiciliare – pazienti terminali oncologici e non
assistenza domiciliare per persone con disabilità complessa;
- b) con DCA n. U00345/14.09. 2018 è stato rilasciato l’accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti sede operativa sita in via Giulio Aristide Sartorio, 79;
- c) con nota assunta al prot.n. 380292/20.05.2019 l’Associazione ANAFI ha trasmesso l’atto di scissione parziale della ANAFI Associazione mediante costituzione di una società denominata Medical Division Service S.r.l. ed ha presentato istanza di voltura dell’autorizzazione e dell’accreditamento con la relativa documentazione;
- d) successivamente con determinazione n. G09753/17.07.2019 è stata rilasciata alla Associazione ANAFI l’autorizzazione all’esercizio a seguito di ampliamento per trattamenti domiciliari rivolti a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale presso la medesima sede operativa, non essendosi ancora perfezionato il procedimento relativo alla voltura;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

PRESO ATTO della determinazione n. G14948/31.10.2019 di voltura dei titoli autorizzativi rilasciati alla Associazione ANAFI a seguito di scissione parziale della ANAFI Associazione mediante costituzione di una società denominata Medical Division Service S.r.l. (atto di scissione parziale depositato il 19.02.2019 c/o l'Agenzia delle Entrate Roma 1 n.r.46626 serie 1/T acquisito con nota assunta al prot.n. 380292/20.05.2019);

TENUOTO CONTO che per effetto del citato provvedimento la Società Medical Division Service S.r.l. è autorizzata all'esercizio presso la sede operativa di via Giulio Aristide Sartorio, 79, per l'erogazione della seguente attività sanitaria:

- assistenza domiciliare a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti;
- assistenza domiciliare – pazienti terminali oncologici e non
- assistenza domiciliare per persone con disabilità complessa;
- trattamenti domiciliari rivolti a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale

RICHIAMATO l'art. 31 del R.R. 20/2019 che recita: *“le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano ai procedimenti pendenti e non ancora conclusi alla data di entrata in vigore del presente regolamento, instaurati successivamente alla data di entrata in vigore dell'art. 69 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo) ad eccezione dei procedimenti per i quali la verifica di cui all'art. 10 o la verifica sul campo di cui all'art. 25 siano state eseguite”*

VISTA la nota prot.n. 991146/05.12.2019 con la quale l'Amministrazione ha comunicato alla società in parola ed alla Asl Roma 2 che la procedura di voltura dell'accreditamento è riconducibile nell'ambito del citato art. 31 del R.R. n. 20/2019 in quanto procedimento pendente alla data di entrata in vigore del citato Regolamento, instaurato successivamente alla data di entrata in vigore della L.R. 22.10.2018 art. 7 (istanza assunta al prot.n.380292/20.05.2019)

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti soggettivi (assunta al prot.n. 995371/06.12.2019) trasmessa dalla società subentrante Medical Division Service S.r.l. (C.F. e P.IVA 15145141006) sede legale in via Luigi Capucci, 12, Roma e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del cedente ANAFI Associazione (C.F. 06422440583 e P.IVA 01547871002) in ordine al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ADI stabiliti dal DCA U00283/2017;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, di provvedere alla voltura dell'accreditamento di assistenza domiciliare rivolto a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti di cui al DCA 345/14.09.2018 dalla Associazione ANAFI (C.F. 06422440583 e P.IVA 01547871002) alla Società Medical Division Service S.r.l. sede legale in via Luigi Capucci, 12, Roma, (C.F. e P.IVA 15145141006);

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1) di provvedere alla voltura dell'accreditamento di assistenza domiciliare rivolto a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti di cui al DCA 345/14.09.2018 dalla Associazione ANAFI (C.F. 06422440583 e P.IVA 01547871002) alla Società Medical Division Service S.r.l. sede legale in via Luigi Capucci, 12, Roma, (C.F. e P.IVA 15145141006);

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

2) che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

3) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al R.R. n. 20/2019 e legge regionale n.4/2003 e smi.

Il presente provvedimento è notificato a mezzo PEC alla Società Medical Division Service S.r.l. (pec: medicaldivisionservice@legalmail.it) alla Asl Roma 2.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

